

ARCAISMI E FORME GERGALI

Secondo l'*Enciclopedia Treccani*, per arcaismo in senso linguistico si intende una "parola, forma grammaticale o grafica, o costruzione di frase non più viva nell'uso linguistico comune, ma conservata o reintrodotta nella lingua, sia per influsso della tradizione, sia per dare particolare rilievo (solennità, preziosismo, comicità) al discorso".

Le forme gergali sono invece parole sensibilmente diversificate dalla lingua parlata di norma nella zona. Sostanzialmente, il gergo è una parlata artificialmente costruita da un gruppo di persone che intendono per qualche ragione dialogare senza farsi comprendere da chi li circonda. Il gergo è solitamente poco durevole nel tempo, ma alcune delle parole gergali possono, prima o poi, entrare a far parte della lingua corrente.

Non è sempre facile distinguere i veri arcaismi dalle forme gergali: entrambi sono caratterizzati dal fatto di non essere più in uso e di essere dimenticati da tutti, salvo pochi studiosi o appassionati. In queste note, riferite all'area linguistica di Campertogno, Mollia e Rassa, arcaismi e forme gergali saranno indicati nella tabella, segnandoli con le rispettive abbreviazioni *arc.* e *gerg.*.

A Rassa, nella media Valgrande del Sesia, esiste addirittura un linguaggio gergale ben definito, noto col nome di *gèrg*, anch'esso desueto ma non dimenticato. Peculiare in questo caso è il fatto che esso si strutturò in un vero e proprio linguaggio, tanto da essere usato da buona parte della popolazione. Tale antica consuetudine è ormai scomparsa e del *gèrg* restano solo le tracce nella memoria di pochi abitanti e in rari documenti scritti. L'esistenza nei secoli scorsi del *gèrg* di Rassa non è dubbia. Incerti sono invece non solo i motivi della sua origine, ma anche l'origine etimologica dei vocaboli e la rappresentazione fonetica degli stessi. L'ipotesi di un linguaggio "inventato" dagli emigranti per comunicare in segreto, da alcuni sostenuta, è infatti dubbia per il fatto che, in un ambiente straniero, sarebbe stato sufficiente allo scopo parlare il dialetto valsesiano. Più verosimile potrebbe essere invece l'ipotesi alternativa di un *gèrg* creato dai rassesi per isolarsi nello stesso contesto della gente valsesiana. Per questa ragione le parole del *gèrg* di Rassa non saranno prese qui in considerazione.

Le parole arcaiche e gergali riportate nella tabella seguente sono state estratte dal *Vocabolario del dialetto valsesiano della media Valgrande*, presente in questo sito e costantemente aggiornato. Ad esso si rinvia per maggiori informazioni sulle parole selezionate nella tabella. Dall'elenco sono escluse le voci gergali tuttora in uso e pertanto prive di una parola equivalente diversa nel

dialetto corrente (es: *bašacü, ghidoja, gnèrru, jöcca, margaritta, marògga, sàнна, scörs, šlümî, travüçài* ecc.).

antico	forma	attuale	italiano
arbanö	gerg.	öv	uovo
argagn	gerg.	pittu	bambino
bàlla	gerg.	cujùñ	testicolo
banašî	arc.	bénédí	benedire
barìculi	gerg.	üğài	occhiali
barlic	gerg.	diàu	diavolo
bèra	arc.	pèura	pecora
bìššňga	gerg.	ventri	pancia
bóra	arc.	biùñ	tronco
brànda	arc.	avavitta	acquavite
brügê	arc.	spurchê	sporcare
camùffa	gerg.	prišùñ	prigione
canàpia	gerg.	nas	naso
çanfòrgna	arc.	ribèbba	scacciapensieri
çarfülla	gerg.	cérvéll	cervello
catùffia	gerg.	prišùñ	prigione
chèpa	arc.	çàmpa	zampa
cö	arc.	padrîñ	padrino
conquibus	gerg.	sòd	soldi
còvva	arc.	madrîna	madrina
cùbbiu	arc.	létč	letto
cunfraria	arc.	cunfratèrnita	confraternita
fanaströ	gerg.	öğgu	occhio
fariñ	arc.	cü	sedere
farlüic	gerg.	sòid	soldi
fèjja	arc.	pèura	pecora
fricasê	arc.	friggi	friggere
fricchiu	arc.	crìc	chiavistello
fròçc	gerg.	fréi	fratello
füffia	arc.	póra	paura
fümma	gerg.	pìppa	pipa
gàggu	arc.	béll	bello
gariètt	gerg.	góla	gola
gàrsa	gerg.	pütàna	puttana
garüff	gerg.	cañ	cane
ğavéra	gerg.	bùcca	bocca
ghént	arc.	ğànda	ghianda
ghičč	arc.	manìa	mania
gnèrca	gerg.	gatt	gatto

grasióša	gerg.	galina	gallina
lapê	gerg.	manġê	mangiare
lavàssa	gerg.	uriġġa	orecchio
lòrça	gerg.	àva	acqua
lurdê	ant	pichê	percuotere
móša	gerg.	vàcca	mucca
mùmma	arc.	bišnònna	bisnonna
murchî	gerg.	manġê	mangiare
mušàll	gerg.	tòr	toro
mušàlla	gerg.	màñša	giovenca
nà	arc.	no	no
nùtta	arc.	mìa	non, mica
pačê	gerg.	manġê	mangiare
panàġġa	gerg.	bùtta	bottiglia
panóign	gerg.	cavèi	capelli
pardissèjja	arc.	gràssia	grazie
pašóign	gerg.	dént	denti
piasö	arc.	prévi	parroco
plàndra	arc.	pütàna	sgualdrina
pricca	arc.	ćicarâ	chiacchierata
puñçarö	gerg.	stöngu	stomaco
raspànta	gerg.	galina	gallina
résiġéñsa	arc.	résiġéñsiàna	genziana radice
rüfètt	gerg.	fòcu	fiammifero
rüff	gerg.	föc	fuoco
šàpia	gerg.	minèstra	minestra
scàbbiu	gerg.	viñ	vino
scalmàna	gerg.	làmp	fulmine
scarugnési	gerg.	sgrafignési	graffiarsi
schèrpa	arc.	dòtta	dote
šlañćî	gerg.	pisê	urinare
staféll	gerg.	furmàġġu	formaggio
stràiga	arc.	tètč	fienile
stufî	gerg.	durmî	dormire
sücòtt	arc.	buràćća	borraccia
tabùì	gerg.	cañ	cane
tàcula	gerg.	ćicaróna	chiacchierona
tàcula	gerg.	pìtta péura	pecorella
tafülla	arc.	pulénta	polenta
tartî	gerg.	caghê	defecare
tirabùtta	arc.	tirètt	cassetto
tirùlli	gerg.	bràghi	braghe
trèlli	gerg.	sòd	soldi
varist	gerg.	pañ	pane

varnòcca
vuňčós

gerg.
gerg.

càrn düra
büru

carne dura
burro